

PORTI NEL LAZIO

UN NUOVO INUTILE DILUVIO DI CEMENTO

DOSSIER DI GOLETTA VERDE 2009

Premessa

Sarebbero oltre 10.000 i nuovi posti barca da realizzare nei porti e approdi turistici nel Lazio secondo le Linee guida del piano della mobilità della Regione Lazio, approvato per ora solo con Delibera di Giunta Regionale il 23 febbraio 2006, un documento che ha semplicemente “copiato e incollato” quanto già previsto dal vecchio aggiornamento del piano porti del 1998. Una somma incredibile da spalmare sui 360 km di costa della nostra regione, che porterebbe complessivamente il numero di posti barca nel Lazio a ben 17.460 (+135%, più del doppio cioè degli attuali): come se poco più che tutti gli abitanti di Mentana (Rm) avessero un posto barca a disposizione.

Sarebbero ben 1.100 i nuovi posti barca previsti sulle isole, 4.970 quelli sul continente e 3.970 i nuovi approdi turistici. Da ampliare per 450 posti i porti sulle isole e per 1.800 quelli sul continente, oltre agli approdi per 1.700 posti. Nuovi porti per 500 posti sulle isole, 3.700 sul continente oltre a 2.750 nuovi approdi. Per il piano di coordinamento dei Porti della Regione Lazio i “porti turistici” sono costituiti dalle strutture rivolte ad accogliere la nautica maggiore, mentre per la nautica minore si parla di “approdi turistici”.

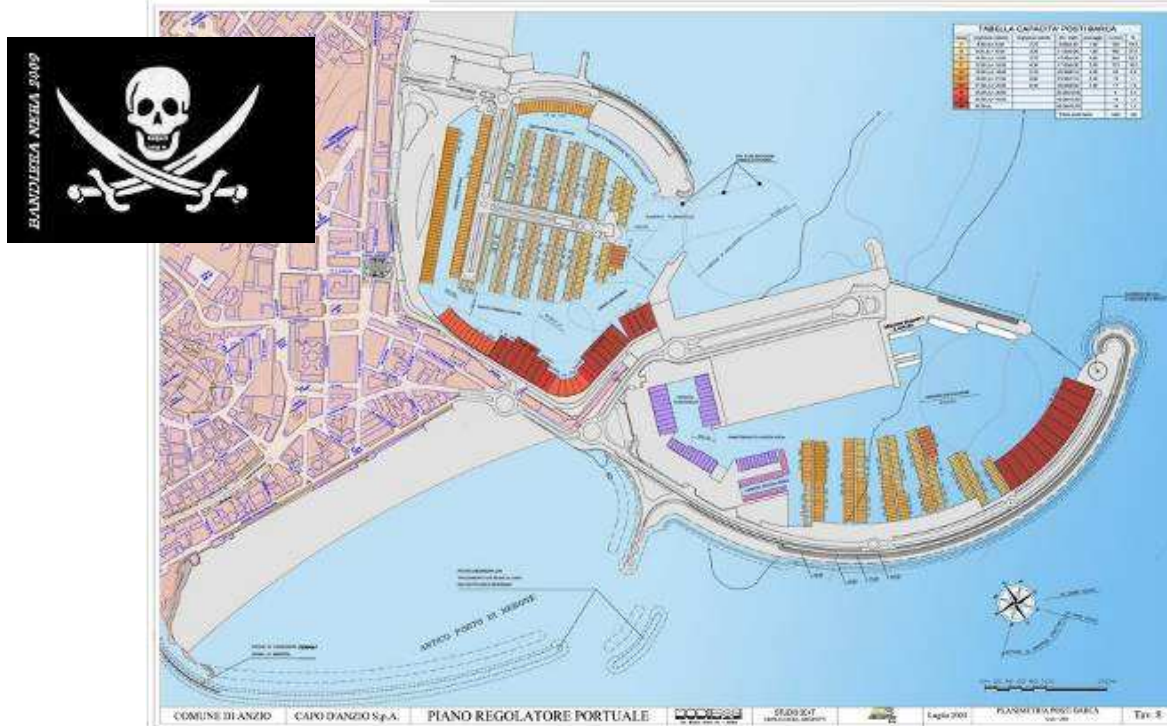
Insomma una vera e inutile iattura per le coste del Lazio, che certamente non coniuga lo sviluppo del settore nautico con i principi di salvaguardia ambientale, come invece si pone negli obiettivi, con diversi casi particolarmente eclatanti. Ad “elevato rischio ambientale”, secondo il documento, sarebbero il nuovo **Porto di Fiumicino** (1.445 nuovi posti barca), il nuovo porto alla **Foce del Fiora** (Montalto di Castro Vt, 600 nuovi posti barca) e quello da ben 500 posti barca ipotizzato a **Cala dell’Acqua a Ponza**. A rischio anche il quadruplicamento del porto di **Anzio** (che da 200 passerebbe a 800 posti), il nuovo porto di **Ladispoli** (Rm, 400 nuovi posti barca) e l’ampliamento del porto di **S. Marinella** (che passerebbe da 210 a 500 posti), di quello di **Terracina** (da 120 a 500 posti), l’espansione del porto di **Gaeta** (con 400 nuovi posti barca). Fuori piano, ma non meno rischioso, il nuovo porto di **Formia “Marina Di Caposele”** (circa 630 posti barca).

GOLETTA VERDE, BANDIERE NERE 2009 PORTUALITA'

Al **Comune di Anzio**, per il progetto del nuovo Porto di Anzio, in quanto azionista di maggioranza della società Capo d'Anzio S.p.A. realizzatrice dell'opera, infrastruttura portuale che occuperebbe un'enorme spazio d'acqua di 134.000 metri quadri, quasi dieci volte più grande del centro storico della città, per 791 barche di lunghezza compresa fra 8 e 50 metri, con 475 parcheggi. Convincono poco anche le risposte circa il rischio di depauperare di sabbia le spiagge del litorale circostante e circa la procedura adottata fino ad ora per l'approvazione del progetto.

Alla **Società I.P. (Iniziative Portuali)**, per il progetto di realizzazione del Porto di Fiumicino: un'immensa struttura di 104,29 ettari totali di cui 77,40 ettari per opere a mare, 26,89 per opere a terra e 4,5 per l'area cantieristica; un risultato complessivo di ben 1.445 posti barca per imbarcazioni da 10 a 60 metri. Un gigante, nel pieno della foce del Tevere, che disterebbe "ben" 200 metri dal porto di Ostia, contro ogni logica di dimensione e con uno spregiudicato uso e sopruso del suolo.

ANZIO, INSOSTENIBILE IL NUOVO PIANO REGOLATORE PORTUALE



Progetto del nuovo porto di Anzio dal sito <http://porto.comune.anzio.roma.it>

L'immagine del progetto parla da sola. Ad Anzio la situazione sarebbe particolarmente preoccupante. Secondo il nuovo piano regolatore portuale, diventerebbe di ben 136.000 metri quadri lo specchio acqueo occupato (di cui 134.000 metri quadri per il nuovo bacino), a cui si aggiungerebbero a terra 38.000 metri quadri per la nautica da diporto e 44.000 metri quadri del "waterfront", disponibili per 791 barche di lunghezza compresa fra 8 e 50 metri (di cui nel nuovo bacino 291 fra 8 e 50 metri e 103 imbarcazioni da pesca fra 6 e 30 metri), con 475 parcheggi a servizio e 215 parcheggi pubblici. Nel nuovo bacino 51.000 mq a terra sarebbero dedicati alla nautica da diporto, 11.000 mq per l'attività cantieristica e 3.000 mq per l'attività di pesca. Ma non finirebbe qui, previsti anche 2 attracchi per traghetti con rampa per carico e scarico autoveicoli e 3 attracchi per aliscafi. Insomma il bacino comprenderebbe un po' di tutto, nonché gli edifici a servizio, i capannoni per attività cantieristica e rimessaggio barche, persino un eliporto sulla testata del molo.

Peccato che già nel 1991 uno studio affermava che le conseguenze della realizzazione del molo foraneo di Anzio "sul regime delle spiagge a Sud (...) sarebbero disastrose. L'opera bloccherebbe per molti anni ogni apporto da nord".

Non convince nemmeno l'utilizzo della normativa del DPR 509/97 (concessione di beni del demanio marittimo), non essendo questo il caso di nautica da diporto "effettuata (...) a scopi sportivi o ricreativi e senza fine di lucro" (art 1 co. 2 del dlgs 18 luglio 2005 n. 171), che per il momento ha portato a non considerare le norme del dlgs 163/06 (cosiddetto Codice appalti) che prevede che "l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture deve (...)rispettare i principi di libera concorrenza", sottraendo alla massima trasparenza questa opera per la presentazione, scelta e valutazione dei progetti tipici di una gara di appalto, ivi inclusa la prevista certificazione antimafia. **Staremo a vedere.**

FIUMICINO, NO AL NUOVO PORTO ALLA FOCE DEL TEVERE



Rendering del nuovo porto turistico di Fiumicino dal sito <http://www.iniziativeportuali.it>

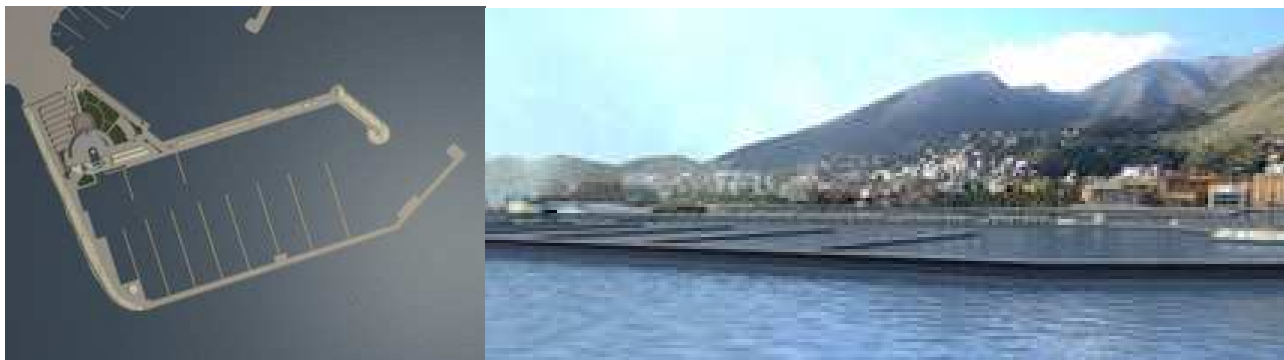
Per il **Porto di Fiumicino** è l'enorme dimensione a suscitare forti perplessità, quando certamente sarebbe necessario un adeguamento dell'esistente per mettere ordine alla situazione attuale: un **immenso porto di 104,29 ettari totali** di cui 77,40 ettari per opere a mare, 26,89 per opere a terra e 4,5 per l'area cantieristica; un risultato complessivo di ben **1.445 posti barca per imbarcazioni da 10 a 60 metri**.

Un gigante nel pieno della foce del Tevere, che disterebbe "ben" 200 metri dal porto di Ostia, si collocherebbe infatti a nord del vecchio faro, contro ogni logica di dimensione e con uno spregiudicato uso e sopruso del suolo. Analizzando il pantagruelico progetto di realizzazione del porto, è lampante la totale **assenza di collegamenti su trasporto pubblico** ad un'area in cui si prevede la realizzazione di solo nuove strade. Altri chilometri di asfalto sul litorale per raggiungere altre tonnellate di cemento nel mare, mentre è chiaro infatti uno sviluppo delle strade per traffico privato ci si chiede dov'è se non qui, una zona di completa assenza di mega-infrastrutture che dovrebbe trovare sviluppo la "cura del ferro" da tutti auspicata ma mai attuata.

Si prevede che la struttura porterà inoltre nell'area tra attività portuali, commerciali e indotto, più di **2.000 nuovi posti di lavoro**. E' proprio difficile, peraltro, pensare di poter congestionare ulteriormente di auto private una zona già ad oggi di **traffico al limite del collasso**.

GOLFO DI GAETA, ASSURDI PROGETTI PER 5.000 POSTI BARCA

Nel tempo si sono accumulati nel Golfo di Gaeta (Lt) progetti di porti turistici per più di 5.000 posti barca con annesse strutture commerciali e nuove costruzioni da realizzarsi tra Formia, Gaeta e Minturno. Una pressione esagerata ed ingiustificata sullo stesso specchio d'acqua.



*Rendering del nuovo porto turistico di Formia
"Marina Di Caposele" dal sito <http://europaconcorsi.com>*

Il caso del nuovo porto turistico di Formia "Marina Di Caposele" è emblematico. Come se non bastasse al diluvio di cemento già previsto, si somma anche quanto non previsto, come questo nuovo porto, per il quale era previsto solamente l'adeguamento dei 70 posti barca già esistenti.

La struttura è immensa, la società del Gruppo Ranucci, alla quale nel Luglio 2008 è arrivato l'okay per l'assegnazione definitiva del progetto, punta ad un "grande approdo turistico, uno dei più importanti d'Italia, per il quale sono investiti 80 milioni di euro. **Confermati circa 630 posti barca, barche che vanno dai 12 metri e mezzo ai 90 metri**", di cui quasi il 40% potrà avere dimensioni superiori ai 18 metri, **grazie ad un braccio che si sviluppa parallelamente a quella esistente, a circa 300 metri di distanza.** A questo si aggiungerebbero, secondo le notizie della stampa locale, 663 posti auto, uno Yachting Club di 1640 mq, servizi di accoglienza per 200 mq, servizi generali (banca, posta, supermercato) per 1500 mq, centri ricreativi (tra cui una discoteca) per 1075 mq, un eliporto.

Per **Gaeta**, dove è prevista l'espansione del porto con **400 nuovi posti barca**, il problema è legato alla forte pressione a cui è sottoposto il Golfo da tempo, mentre giace ferma la proposta di istituzione di un'area sensibile: in questo contesto pensare di realizzare nuovi ormeggi da destinare ad imbarcazioni di grandi dimensioni è certamente rischioso. Inoltre, secondo quanto si legge nella Relazione al PTPG della Provincia di Latina, **già oggi complessivamente a Gaeta, risultano attraccate 308 navi commerciali, di cui un terzo destinate al trasporto di prodotti petroliferi, che movimentano oltre 2.500.000 tonnellate di merce tra merce secca, merce liquida commestibile e prodotti petroliferi.** Rispetto al totale, nel porto di Gaeta, le merci sbarcate rappresentano l' 87,6% del totale mentre le quantità imbarcate costituiscono solo il 12,4% del totale e sono costituite in massima parte da prodotti petroliferi (circa 290 mila tonnellate pari al 16,4% dei prodotti petroliferi movimentati) e in minima parte da pozzolana e granulato di marmo (circa 32 mila tonnellate di materiali).

E NEL RESTO DEL LAZIO NON VA MEGLIO...

Altro caso particolarmente preoccupante è quello del porto di **San Felice Circeo**, dove diventerebbero **ben 500 i posti barca**, secondo il vecchio progetto della Società Penta srl recentemente ripresentato in altra forma: più del doppio di quelli esistenti, con una grave compromissione dello splendido ecosistema della zona del Parco Nazionale del Circeo.

Previsti nel documento anche un nuovo porto alla **Foce del Fiora a Montalto di Castro (Vt)** per 600 nuovi posti barca, ben 500 posti barca ipotizzati a **Cala dell'Acqua a Ponza**, nuovo porto anche per **Ladispoli** (Rm, 400 nuovi posti barca), ampliamento del porto a **S. Marinella** (che passerebbe da 210 a 500 posti), a **Terracina** (da 120 a 500 posti).

NON SOLO PORTI, MA ANCHE APPRODI... E DI CHE DIMENSIONI

A complicare le cose ci sarebbero anche molti approdi turistici: 1.700 posti derivanti da ampliamenti e 3.970 invece nuovi.

Quattro gli ampliamenti: al **Canale dei Pescatori a Roma** (da 80 a 300 posti barca), in un luogo che già oggi presenta enormi difficoltà per l'ingresso e l'uscita delle barche e certo non ha la disponibilità per questi numeri, a **Porto Badino** (Terracina, da 150 a 800 posti barca), al **Canale Sant'Anastasia** (Fondi, da 100 a 400 posti barca) in un luogo reso tristemente noto dalla presenza di salmonella pochi anni fa sottoposto ad una enorme pressione in un'area di grande pregio; alla **darsena San Carlo** (Gaeta, da 150 a 200 posti).

Nove i nuovi approdi previsti: alla **Foce del Marta** (Tarquinia, con 500 nuovi posti), l'altro fiume del viterbese insieme al già citato Fiora con le stesse difficoltà, al **molo Matteuzzi** (Civitavecchia, 200 nuovi posti), a **La Frasca** (Civitavecchia, 200 nuovi posti), al **Fosso dell'Arrone** (Fiumicino, 300 nuovi posti), al **Fosso di Pratica di Mare** (Pomezia, 400 nuovi posti), a **Nettuno** (300 nuovi posti), a **Lago Lungo** (Sperlonga, 300 nuovi posti) in una zona umida di particolare valore naturalistico dalla vulnerabilità elevatissima degli ecosistemi locali, alla **Pineta di Vindicio** (Formia, 150 nuovi posti), alla **Foce del Garigliano** (Minturno, 400 nuovi posti).

In aggiunta alle questioni specifiche, più complessivamente sono preoccupanti i nuovi apporti inquinanti che comporterà questa massa di nuovi posti barca alla qualità delle acque nel Lazio, il disturbo agli ecosistemi (fauna e flora), la compatibilità delle infrastrutture di trasporto nell'entroterra, con particolare riferimento alla viabilità (visto il certo incremento del traffico). Secondo quanto si apprende infatti dalle Linee Guida del Piano della Mobilità della Regione Lazio infatti, di tutta la rete ferroviaria regionale, solo il 57% è a doppio binario.

Tab. n. 1 Numero Attuale Posti barca per km di costa

posti barca attualmente disponibili	4.370
km di costa regione Lazio	360
posti barca per km di costa	12,1

Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

Tab. n. 2 Numero Previsto Posti Barca per km di costa

postì barca totali previsti	9.340
km di costa regione Lazio	360
postì barca per km di costa	26

Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

In sostanza, 26 imbarcazioni turistiche per km di costa, un dato impressionante, che se si va a sommare a quello dell' inaccessibilità alle spiagge del litorale laziale per cause naturali, divieti di balneazione , mancato rispetto da parte dei gestori degli stabilimenti balneari del rispetto dell'accesso al litorale, farebbero delle coste laziali un territorio off-limits ai bagnanti.

Da quanto si evince dalle Linee Guida per la Mobilità nella Regione Lazio, in relazione all'indice di dotazione delle strutture portuali nelle province italiane, quella di Latina si colloca al 25 posto con una dotazione superiore alla media nazionale di circa il 28 %

Tab n. 3 – Indice di dotazione delle strutture portuali nelle province italiane

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE (ITALIA= 100)
1	Trieste	2494,9
2	Livorno	1001,3
3	Ravenna	930,0
4	Savona	769,4
5	La Spezia	703,9
6	Venezia	690,5
7	Imperia	647,4
8	Genova	552,8
9	Trapani	494,3
10	Gorizia	388,1
11	Siracusa	351,5
12	Massa Carrara	335,0
13	Taranto	286,6
14	Reggio Calabria	236,9

POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE (ITALIA= 100)
15	Vibo Valentia	217,8
16	Catania	207,3
17	Cagliari	205,3
18	Ancona	199,6
19	Sassari	187,1
20	Messina	167,6
21	Rimini	156,1
22	Forlì	155,0
23	Pisa	130,1
24	Brindisi	130,1
25	LATINA	127,7

Fonte : Elaborazione dati Legambiente Lazio su dati di Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

Secondo quanto emerge da una rilevazione diretta effettuata da Trademark Italia nell' agosto – ottobre 2003, la dotazione effettiva di posti barca sulle coste laziali risulta pari a circa 14.700 unità, valore che , se confrontato con i dati ufficiali delle altre regioni, porta il Lazio a costituire la terza realtà nautica del Paese in cui la provincia di Latina è l' ambito maggiormente dotato di posti barca con il 47,8 % del totale.

Tuttavia, prosegue questo studio, il litorale della provincia è oggi sovraccarico e incapace di soddisfare la crescente domanda presentando anche inadeguatezze delle infrastrutture esistenti in termini di vetustà delle opere di difesa e delle banchine di ormeggio e carenza e scarsa funzionalità delle aree di servizio e di quelle dedicate all' accoglienza dei passeggeri.

Dalle linee guida del Piano della Mobilità della Regione Lazio

PORTI TURISTICI (escluse le isole)

Tab 4 - Porti turistici esistenti

Porto	Comune	Posti barca (unità)
Riva di Traiano	Civitavecchia	1.000
Porto di Nettuno	Nettuno	850
Base Nautica Flavio Gioia	Gaeta	310
TOTALE		2.160

Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

Tab. 5 - Porti turistici da adeguare alle norme del piano

Porto	Comune	Posti barca (unità)
Darsena Romana	Civitavecchia	60
Darsena Traiano	Fiumicino	50
Fiumara Grande	Fiumicino	600
S. Felice Circeo	S. Felice Circeo	250
S. Maria	Gaeta	50
Caposele	Formia	70
Porto di Formia	Formia	600
TOTALE		1.680

Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

Tab. 6 - Ampliamenti di porti turistici

Porto	Comune	Ricettività della nuova struttura (unità)	Posti barca esistenti (unità)	Incremento di posti barca (unità)
S. Marinella*	S. Marinella	500	210	290
Anzio	Anzio	800	200	600
Terracina	Terracina	500	120	380
	TOTALE	1.800	530	1.270

Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

Tab. 7 - Nuovi porti turistici

Porto	Comune	Posti barca (unità)
Foce Fiora	Montalto di Castro	600
Ladispoli	Ladispoli	400
Porto di Roma	Fiumicino	1.500
Porto di Ostia	Roma	800
Gaeta	Gaeta	400
TOTALE		3.700

Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

PORTI TURISTICI NELLE ISOLE

Tab. 8 - Porti turistici da adeguare alle norme del presente piano

Porto	Comune	Posti barca (unità)
Porto Romano	Ventotene	70
TOTALE		70

*Elaborazione dati Legambiente Lazio su
Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio*

Tab. 9 - Ampliamenti di porti turistici

Porto	Comune	Posti barca (unità)
Porto di Ponza	Ponza	450
TOTALE		450

*Elaborazione dati Legambiente Lazio su
Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio*

Tab. 10 - Realizzazione di sezioni specializzate in porti esistenti

Porto	Comune	Ricettività della nuova struttura (unità)	Posti barca esistenti (unità)	Incremento di posti barca (unità)
Porto Nuovo di Ventotene	Ventotene	180	30	150
	Totale	180	30	150

Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

Tab. 11 - Nuovi porti turistici

Porto	Comune	Posti barca (unità)
Cala dell'Acqua	Ponza	500
TOTALE		500

*Elaborazione dati Legambiente Lazio su
Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio*

APPRODI TURISTICI

Tab. 12 - Approdi turistici da adeguare alle norme del piano

Porto	Comune	Posti barca (unità)
S. Severa il Moletto	S. Marinella	100
Fiumara Grande	Roma	900
Rio Martino	Latina / Sabaudia	500
Inland Sea	Sabaudia	200
Foce Sisto	Terracina	300
Sperlonga	Sperlonga	200
Darsena Comunale dei Pescatori	Gaeta	150
Darsena La Mola	Formia	50
Scauri	Minturno	70
TOTALE		2.470

Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

Tab. 13 - Ampliamenti di approdi turistici

Approdo	Comune	Ricettività della nuova struttura (unità)	Posti barca esistenti (unità)	Incremento di posti barca (unità)
Canale dei Pescatori	Roma	300	80	220
Porto Badino	Terracina	800	150	650
Canale S. Anastasia	Fondi	400	100	300
Darsena S. Carlo	Gaeta	200	150	50
TOTALE		1.700	480	1.220

Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

Tab. 14 - Nuovi approdi turistici

Approdo	Comune	Posti barca (unità)
Foce Marta	Tarquinia	500
Molo Matteuzzi	Civitavecchia	200
La Frasca	Civitavecchia	200
Fosso Arrone	Fiumicino	300
Fosso di Pratica di mare o Fosso della Crocetta	Pomezia	400
Nettuno	Nettuno	300
Lago Lungo	Sperlonga	300
Pineta di Vindicio	Formia	150
Foce Garigliano	Minturno	400
TOTALE		2.750

Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio

PROSPETTO RIASSUNTIVO

(Elaborazione dati Legambiente Lazio su Linee Guida Piano Mobilità Regione Lazio)

Porti turistici (posti barca)

Posti barca nel continente

posti barca (unità)

- a) in porti esistenti 2.160
- b) in porti da adeguare 1.680
- c) in porti da ampliare 1.800
- d) in nuovi porti 3.700

Totale 9.340

di cui:

posti barca attualmente disponibili 4.370

incremento previsto dal piano 4.970

Posti barca nelle isole

posti barca (unità)

- a) in porti da adeguare 70
- b) in porti da ampliare 450
- c) in porti da specializzare 180

d) in nuovi porti 500

Totale 1.200

di cui:

posti barca attualmente disponibili 100

incremento previsto dal piano 1.100

Approdi turistici (posti barca)

posti barca (unità)

a) in approdi da adeguare 2.470

b) in approdi da ampliare 1.700

c) in nuovi approdi 2.750

Totale 6.920

di cui:

posti barca attualmente disponibili 2.950

incremento previsto dal piano 3.970